CODICI

Tipo scheda	BDR
CODICE UNIVOCO	
Numero	1995-812c
Intervento	Restauro di affreschi

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Piano di riferimento	1994
----------------------	------

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	MO
Comune	Carpi
Sede	Cappella dei Pio

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto	affresco
Indicazioni sull'oggetto	<p>I dipinti originali del Loschi, affreschi su intonaco di calce aerea ed inerti, affinati con interventi pittorici di completamento, composti da colori e da velature a calce applicati a mezzo fresco o a secco e oggi carbonatati e perfettamente accorpati alle malte policrome originali, sono rilevabili sulle pareti dell'aula, nella zona absidale e nella cupola.</p> <p>STATO DI CONSERVAZIONE</p> <p>La volta dell'aula crollò e venne ripristinata e decorata a motivi geometrici e decorativi, realizzati con stilemi e partiture di rimando rinascimentale, nei primi anni del novecento, dal pittore-decoratore bolognese Zucchini, che restituì unità compositiva d'insieme ad un ambiente devastato da problemi statici.</p> <p>Le pareti dell'aula vennero parzialmente coinvolte dai traumi del crollo, con perdite di brani di intonaci affrescati.</p> <p>La volta dell'aula venne dipinta con tecnica a secco, con colori a tempera ed a calce. Gli affreschi parietali e del complesso absidale erano degradati ed alterati da depositi di particolato atmosferico e da sudiciume, che ne alteravano la percezione cromatica e l'unità formale.</p> <p>Gli strati di malta di finitura affrescata erano parzialmente distaccati dagli arricci, fenomeno diffuso nelle zone parietali più soggette ai traumi del crollo della volta e nelle zone mediane della cupola, forse accentuate da un tasso elevato di umidità ristagnante in assenza di riciclo d'aria.</p> <p>Il soffitto a volta dell'aula, proprio perché rifatto in epoca recente con una buona e curata tecnica esecutiva ed impiego di materiali di qualità, non evidenziava gravi problematiche determinate da decoesioni e traumi, ma presentava alterazioni superficiali e decoesioni localizzate delle pellicole pittoriche, soprattutto delle partiture realizzate a tempera.</p>

Materia e tecnica	intonaco
--------------------------	-----------------

PROGETTO DI RESTAURO

ELEMENTI INFORMATIVI

Stato di conservazione

INTERVENTO DI RESTAURO

RESTAURO

Relazione tecnica finale	<p>PRECONSOLIDAMENTO</p> <p>Fermature preliminari di zone decoese mediante applicazione di veline in carta giapponese e colletta reversibile e punti di stuccature con microripoti in malta di calce messi in opera in prossimità di vistosi sollevamenti dei supporti (rimossi durante la fase di consolidamento).</p>
--------------------------	--

CONSOLIDAMENTO

del supporto distaccato e decoeso mediante infiltrazioni di malte speciali a base di calci micronizzate e, dove necessario, resine acriliche in emulsione.

Dove possibile si cercherà, attraverso pressione controllata, di riadagiare nella sede originale le porzioni di intonaco affrescato distaccato.

Stuccatura delle cavillature e risarcitura delle piccole lacune con malta di supporto analoga alla malta dell'arriccio originale (questa malta verrà applicata arretrata rispetto al livello della superficie affrescata).

Completamento delle stuccature e delle integrazioni di malte con intonachino di finitura di composizione analoga all'originale.

Fissaggio della pellicola pittorica decoesa e pulverulenta, ove necessario, mediante applicazione di resina in emulsione tramite veline in carta giapponese e successiva pressione graduale.

PULITURA

Asportazione di depositi superficiali (ragnatele, accumuli di pulverulenze) mediante aspirazione controllata e con l'ausilio di pennelli morbidi a setola animale.

Pulitura dell'affresco mediante lavaggi o impacchi, dopo un'attenta verifica in corso d'opera. La metodologia di pulitura potrà essere differenziata secondo la qualità e la "tenuta" dei pigmenti e lo stato di conservazione del supporto.

Fissaggio della superficie pulita con emulsione resinosa al 3% applicata per nebulizzazione.

INTEGRAZIONE PITTORICA

con utilizzo di terre naturali, leganti naturali, acquerelli tipo Wilson-Newton, pennelli da ritocco con setole animali

Ogni fase di integrazione pittorica verrà visualizzata attraverso campionature preliminari.

TRATTAMENTI FINALI

Fissaggio dell'intera superficie con resina in emulsione al 5% applicata per nebulizzazione.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati